

Comune. Palazzo civico assegna l'appalto alla società Campana costruzioni che dovrà costruire i parcheggi

Atrium libera piazza Solferino entro giugno sarà smantellato

La ditta che porterà via i Gianduiotti realizzerà un interrato di 4 piani con 200 posti auto

Stefania Aoi

stefania.aoi@epolis.sm

L'incubo dei residenti di piazza Solferino sembra essere terminato. «Atrium sarà smantellato entro l'inizio dell'estate» ha assicurato ieri pomeriggio l'assessore comunale alla Viabilità Maria Grazia Sestero. E a giugno, una volta che gli operai avranno smontato pezzo per pezzo la struttura di acciaio e vetro, partiranno i lavori per il parcheggio interrato che dovrebbero durare un anno. Il Comune ha aggiudicato in questi giorni l'appalto alla società Campana Costruzioni per realizzazione di questo nuovo pertinenziale e per la sistemazione

superficiale della piazza.

«Sono poche le modifiche rispetto al progetto ipotizzato da Palazzo civico» ha spiegato un dirigente comunale. Tra le più importanti, la prima è che non saranno più 317 posti auto, ma 200 più 90 box auto. Il parcheggio avrà quattro piani invece dei tre ipotizzati. Questo perché si eviterà di scavare sotto le file degli alberi. La piazza poi sarà rimessa a posto con le due aiuole già annunciate e sarà sistemata dalla parte opposta della fontana Angelica il monumento a un personaggio dell'Ottocento torinese.

Certo è ancora presto per festeggiare visto il lungo e tortuoso seguito dagli uffici comunali per poter cancellare l'eredità delle Olimpiadi. Un attimo dopo il grande evento sportivo i due Gianduiotti di piazza Solferino si sono da subito rivelati un problema. Troppo costosi da mantenere. Troppo caro per un'amministrazione pubblica

accollarsi le spese di smantellamento. Si è presto deciso di cercare un privato interessato a riceverli in regalo. A patto di portarli via da Torino. Con un'impresa del gruppo Ligresti si era giunti a un passo dalla "liberazione". Ma l'accordo era naufragato e i Dinosauri, così li

hanno ribattezzati gli abitanti della zona, sono ancora lì, attrattori di sporcizia e punto di ritrovo per ragazzi ubriachi che usano gli anfratti bui per fare i propri bisogni.

Ma adesso s'intravede la luce. «Del resto - commenta qualche dipendente del Comune - si spera che questa volta la commissione che ha aggiudicato i lavori abbia valutato con attenzione a chi affidarli». Ed esulta anche il presidente della Circoscrizione 1, Massimo Guerrini: «Una grande vittoria per la circoscrizione, finalmente si potrà partire riqualificazione piazza che ritornerà agli antichi splendo-

ri». Tanto si era battuto il presidente, anche attraverso la raccolta firme, per raggiungere l'obiettivo di far sparire da una delle più eleganti piazze torinesi il "pacco olimpico". La società Campana costruzioni potrà poi disporre come vorrà del materiale ottenuto dallo smantellamento dei Gianduiotti. Potrà rivenderlo o potrà persino rimontare le strutture altrove. Ma la vera convenienza per l'impresa sarà la gestione del multipiano pertinenziale. I box saranno venduti e i posti auto dati in affitto ai residenti.

CORSO RE UMBERTO. A proposito di parcheggi, martedì 6 aprile inizieranno i lavori agli ingressi del parcheggio a barriera Re Umberto. I lavori dovrebbero terminare entro mercoledì 7 aprile. Durante i lavori il parcheggio resterà chiuso. Verranno realizzati un ingresso e un'uscita all'altezza di corso Matteotti e un secondo ingresso e uscita all'altezza di via Arcivescovado. ■

